Palombara

Dal Palazzo civico s'invola il proclama della pace ritrovata

di Alberto Pompili

Non c'è più alcun dubbio: al Comune si sta facendo sul serio. Sulle intese raggiunte, non ci saranno ripensamenti almeno fin quando non interverranno fatti nuovi, di eccezionale levatura, che modifichino lo stato attuale delle cose. Novità capaci di infastidire, in qualche modo, la auspicata distensione che laboriosamente è stata espugnata, non si avranno assolutamente. Oltre tutto manca il tempo materiale per.....affilare le armi, dal momento che all'arrivo della primavera, quando per la prima volta nel nuovo millennio, saremo chiamati a esprimere il nostro voto per rinnovare il consenso municipale, non ci mancano che pochi mesi.

Che tutto procederà a gonfie vele ce lo assicura la presenza di manifesti con i quali, con caratteri ben vistosi, i rappresentanti locali delle quattro forze politiche in ballo fanno sapere, tra l'altro, su quali punti accentreranno la loro attenzione prima che questa legislatura cessi a tutti gli effetti.

Non è male trasciverne il testo:

""Insieme, uniti, per il bene comune, adesso e per il futuro".

A seguito di un confronto aperto e leale sullo stato dell'attività politico-amministratia del nostro paese, abbiamo condiviso la necessità di determinare un nuovo assetto politico di centrosinistra che, nell'affrontare l'ultima fase di gestione amministrativa, crei le premesse e impegni i nostri partiti ad un patto politico traguardato alle prossime elezioni comunali del 2000.

"Tale processo ha visto il coinvolgimento di tutti i partiti di centrosinistra interessati ad un'operazione seria e ragionata, tesa al soddisfacimento delle aspettative della cittadinanza le quali possono trovare risposta, in primo luogo, attraverso la stabilità e la continuità amministrativa. L'accordo raggiunto dopo un'attenta analisi critica delle emergenze amministrative (Ospedale, Pretura, Riperimetrazione Parco dei Monti Lucretili, Agenda 2000, Tributi) riconoscendo la necessità di una programmazione a medio e lungo termine, trae la sua forza soprattutto dalla chiarezza sulla linea politica, sulle alleanze elettorali e sugli intenti programmatici.

"Per questo fine mandato abbiamo deciso comunemente di affrontare e di risolvere prioritariamente alcuni punti qualificanti fra i quali spiccano:

1) Recupero evasione tributaria.
2) Attuazione nuovi regolamenti idrici e N.U.
3) Riperimetrazione Parco dei Monti Lucretili
4) Predisposizione di un progetto di sviluppo turistico multisettoriale (ambiente, commercio, beni monumentali).
5) Attivazione società multiservizi Sabina 2000
6) Variante al piano regolatore generale.

"Siamo certi di aver stabilito le condizioni per un miglioramento della qualità della pubblica amministrazione locale, oltre ad aver allargato la base politica che la sostiene.

Lavoreremo nel rispetto della pari dignità politica, per estendere questa base e renderla sensibile alle generali esigenze, mettendo in primo piano quelle delle frazioni e dei nuclei sparsi nel territorio e recependo l'apporto costruttivo di chi ha partecipato a questo percorso.

"Siamo fiduciosi che la volontà politica espressa dai nostri partiti con questa determinazione trovi riscontro ed accoglimento positivo nella nostra cittadinanza e che il messaggio lanciato sia recepito a pieno e senza equivoci".

La segreteria dei Partiti DS-SDI-PRI-PPI.

N.d.R.: *Chissà che per i palombaresi sia definitivamente concluso il lungo periodo caratterizzato dai grossi litigi a carattere politico verificatisi anche nel recente passato e che non c'è chi li abbia dimenticati. Perché, nello specifico campo del quieto vivere in comune, non considerarci dei miracolati dall'evento alle porte che coinvolgerà il mondo intero?*

"Educazione all'immagine"

A cura dell'Agiscuola, un'istituzione che vede alla guida Gian Luigi Rondi, prende il via un corso di aggiornamento debitamente autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Roma, che si chiamera "Educazione all'immagine" e si annuncia particolarmente interessante in quanto finalizzato ad "approfondire i diversi aspetti legati all'uso didattico del film come mezzo di formazione e informazione degli studenti come giovani spettatori".

Il corso darà la possibialità di assistere a proiezioni di film e successivamente incontrare registi, attori, critici cinematografici nonché docenti universitari. Per saperne di più e soprattutto per presentare le adesioni al corso medesimo il cuo costo è fissato in lire 80.000, ci si dovrà rivolgere direttamente al gestore del Cinema Nuovo di via isonzo, sig. Silvio Luttazzi, chiamando, dal lunedi al venerdi, i numeri telefonici 06/36890175 e 0338/871648, nonché il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, servendosi del numero 0774/65010.

Il corso che si articola in 10 incontri, che avranno luogo sempre nel cinema di via Isonzo, alle ore 15,30, e consisteranno in proiezioni di film e dibattito, presenta il seguente calendario per quanto riguarda i film (per ognuno presenzierà il regista) che potranno essere visionati:

lunedi 15 novembre: La grande quercia di Paolo Bianchini; lunedi 22 novembre: La guerra degli Antò di Riccardo Milani; lunedi 29 novembre: La vespa e la regina di Antonello De Leo; lunedì 6 dicembre: La polveriera di Goran Paskalyevic (interviene il prof. Roberto Fantini, responsabile per il Lazio di Amnesty International); lunedì 13 dicembre: La strategia della maschera di Rocco Mortelliti; lunedì 20 dicembre: Il dolce far niente di Nae Caranfil (sar) presente, intervenendo nel dibattito, la sceneggiatrice Rossana Seregni; lunedì 17 gennaio 2000: Il guerriero Camillo (interverrà il regista ed interprete Claudio Bigagli).

Per lunedì 31 gennaio è prevista la proiezione di un film in anteprima e la chiusura del corso, con la consegna degli attestati per quanti vi hanno partecipato.

Gli incontri per le date di gennaio verranno comunicate nei primi giorni di dicembre.

Arrivano i soldi per l'Ospedale SS. Salvatore

La cittadinanza di Palombara ne è informata con un messaggio secondo cui, grazie all'interessamento di AN, all'ospedale S.Salvatore sono stati assegnati 3 miliardi e mezzo, destinati alla sistemazione delle camere operatorie ed al completamento del piano terra dove saranno trasferiti i nuovi poliambulatori ed il reparto analisi.

E' anche in programma il ritorno di un funzionante Pronto Soccorso. Al riguardo vengono rivolti ringraziamenti all'on. Tommaso Luzzi che da tempo segue da vicino le sorti del nostro civico nosocomio.

Nasce l'Associazione "Il Castello"

Sabato 6 novembre prende il via ufficialmente la neonata associazione culturale "Il Castello". La cerimonia avverrà alle ore 18 presso la sala delle Capriate al Castello Savelli. L'associazione culturale Il Castello con sede in Palombara, via Roma, 53 curerà visite guidate in musei e monumenti, e presenta nel suo programma meeting di tutela ambientale e di sviluppo del turismo, non tralasciando di organizzare mostre e manifestazioni per promuovere le attività economiche e artigianali tipiche delle nostre zone.

Per eventuali informazioni ci si potrà rivolgere al telefax: 0774/65013 o al cell.0368/7544653.

Il caro Arnaldo ci ha lasciato

Beneamato da chi ha avuto modo di conoscerlo, per molti anni integerrimo dipendente del Comune di Palombara, nonché apprezzabile segretario del Consorzio Idraulico Sabino, l'amico da antica data Arnaldo Massimi si è accomiatato dalla vita terrena, sopraffatto da un male incurabile.

Lo ricorderanno in molti ed a lungo.

Condoglianze vivissime, a mezzo di questa pubblicazione giungano alla vedova sig.ra Luciana, ai figli Ezio e Sandro, alla sorella Lia, agli otto nipoti e tutti i parenti.

Conviviale del Panathlon della Sabina Romana

Si è trattato di una convocazione improntata oltre che alla massima cordialità, senz'altro non poco fruttuosa per i soci della gloriosa sezione del Panathlon della Sabina Romana. Gli accoglienti locali incastonati in un ambiente tutto natura, (che si possono trovare presso la tenuta riservata ad agriturismo La Raja, di Laura ed Antonella Fagiolo in loc. Arci di Passo Corese (Fara Sabina) hanno fatto da contorno e da cornice agli interessanti interventi da parte di quanti hanno voluto esprimere il loro pensiero sui diversi importanti argomenti posti dal direttivo all'o.d.g.-Ad essere premiati con un'apprezzabile riproduzione della bandiera simbolo del Panathlon (istituzione la cui fondazione spetta al dr.Vicario) il prof. Tersilio Leggio, assessore provinciale alla cultura di Rieti, e il dr. Vito De Pasquale, presidente del Rotary Club di Monterotondo-Mentana. Da parte di quest'ultimo un cordiale dono di un'artistica targa. E' lo stesso dr. De Pasquale che si è soffermato sul reale significato del Panathlon tessendone i motivi che ne ispirano la sua validità. Lo stesso oratore ha tenuto a far sapere che un gruppo di giovani in Diamante (in provincia di Cosenza) sono stati invitati a realizzare un murales che ricordi l'esplosivo e sempre vivo evento del Ratto delle Sabine.

Simpatica e toccante l'idea ed il gesto della cordiale offerta di una rosa alle rappresentanti del gentil sesso. Cortesi dispensatrici sono state le sig.re Goria e Martini. Tra i presenti, non troppi, ma tutti provatamente validi, il maestro dello sport Nicolò De Ligia, il dr.Massimo Michelini, presidente nazionale dell'AIPE (Associazione per la protezione e la tutela dell'ambiente), il dr. Domenico Paravati, già caporedattore del TG2 ed ora direttore del periodico Il Corriere del Tevere, il dr. Luciano Martini, recentemente premiato con la più alta onorificenza del Rotary; il dr.Marcello Marrocco, presidente del club dell'Agro Romano e governatore in Camming del Panathlon del VII distretto, ed ancora il dr. Onorato Vitale, il dr.Vicario Salvatore, la prof.ssa Giusi Caldarera, con il fratello arch.Ruggero, la gentile sig. Menichi Raffaella con il comm.Virgulto Ugo, la prof.ssa Fernanda Pompili con il fratello Alberto, giornalista e scrittore, del quale il prossimo 15 novembre sarà presentato il libro "Pensieri....." al Castello Savelli di Palombara; il col.Luigi Salemme con la dr.ssa Iamundo Vanda, il cav. Pietro Fioravanti, il dr.Giulio Goria ed altri in cui in questo momento ci sfugge il nome e verso i quali formalmente ci scusiamo.

A. P.

Mostra sul Parco dei Monti Lucretili

di Carmen Passacantilli

In occasione della terza settimana Nazionale dell'Educazione ambientale, per quattro giorni, 28, 29,30 e 31 Ottobre u.s. il Catsello Savelli è stato il magico scenario dove si è ricreato il misterioso mondo faunistico e floristico del "Parco naturale dei monti LUcretili",oggetto di un'accurata mostra allestita con la collaborazione del Comune di Palombara, della Scuola media "Alfredo Bucciante" e dell'Associazione A.D.A. (associazione per la didattica e l'ambiente). Il materiale della mostra, esposto nel luogo dove verrà inaugurato nel 2000 il Museo Naturalistico di Palombara, è stato messo a disposizione dallo stesso Comune e dalla Scuola media che collabora per realizzare il progetto "Noi, la Scuola per il Parco", nato dal bisogno di valorizzare, di conoscere e far conoscre agli altri tutto ciò che riguarda questo meraviglioso ritaglio di verde incontaminato. L'iter da seguire lungo la Mostra riguarda il settore faunistico caratterizzato da alcuni esemplari di mammiferi imbalsamati che popolano il parco, come il Tasso, lo Scoiattolo, l'Istrice, il Riccio, la Volpe, la Faina, ed il settore floristico dove domina l'Orchidea nelle sue poliedricità. Filmati, pannelli informativi, lavori sulla natura eseguiti dalla Scuola ed un plastico che riproduce in scala ridotta, il Parco dei Monti Lucretili, completano l'esposizione. E' stato un invito a conoscere più a fondo il mondo della zona Parco ed un'esortazione a rispettare e conservare quest'angolo della terra, rivolto soprattutto alle generazioni future.

Lettera aperta all'amico Vallocchia

Caro Vallocchia,

quel manifesto con la tua firma merita una risposta, dato che l'ultima parte, quando paventi la fine del mondo se Palombara dovesse finire a fare parte della Provincia di Rieti non considera invece i benefici che si avrebbero.

1° Palombara verrebbe ad essere la seconda città della Provincia; adesso siamo niente.

2° Attualmente abbiamo due Uffici nelle vicinanze: Registro ed Imposte. Tutti gli altri, innumerevoli: Tesoro; Finanze; Questura; Motorizzazione; Catasto ,etc..., li abbiamo a Roma. A Rieti , km 60 ci si arriva senza intralci e senza traffico, in 45 minuti. In giornata sbrighi tutto!

La tua "paura" di finire nella Provincia di Rieti rievoca troppo la montatura fascista effettuata negli anni '20, quando tutto quello che era 'grande e bello' doveva essere romano! Lascia perdere! Ma noi non siamo mai stati "romani"; siamo sempre stati Sabini, e i nostri antenati lo affermarono col predicato aggiunto al nome del nostro Paese: PALOMBARA SABINA, e non PALOMBARA ROMANA!

Condivido con te che trasferire gli Uffici Giudiziari a Poggio Mirteto sia una cazzata, specialmente per me, che ogni tanto devo fare visita al Pretore. Tivoli rimane più agevole. Niente altro.

Alberto Imperiali

P.S. non sapevo che eri diventato un 'pezzogrosso' della schiera di Berlusconi, Auguri.

Cronache

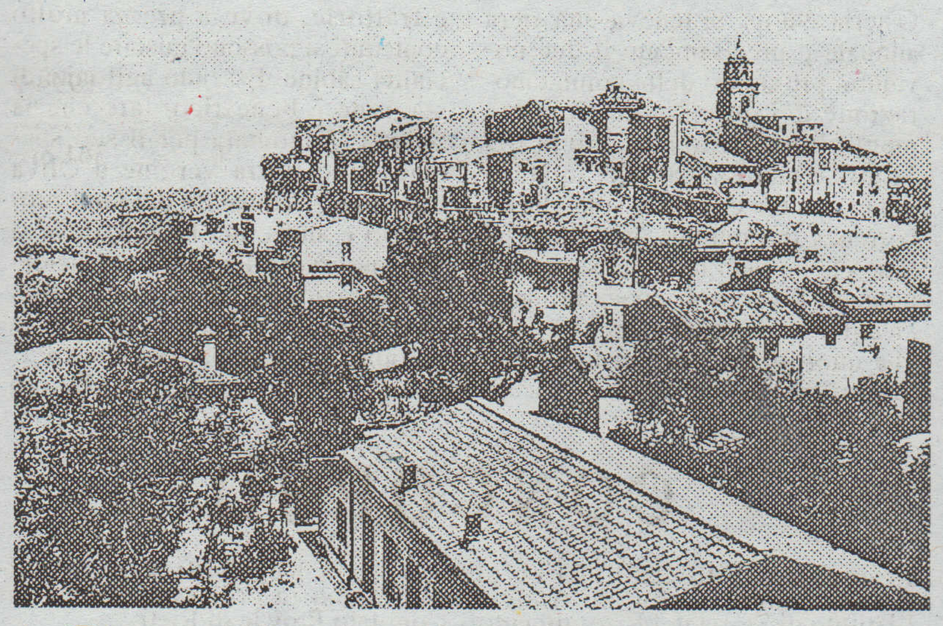
Cronache Sabine

Montelibretti

Festeggiato il 4/11

Come tradizion vuole. Anche quest' anno la suggestiva manifestazione indetta per commemorare i Caduti di tutte le guerra, ha avuto il proprio giusto corso. L' iniziativa che a Montelibretti ha sempre richiamato la folla delle grandi occasioni, anche quest' anno ha lasciato il segno. D'altronde non poteva andare diversamente, considerato che tale pratica si perpetua oramai da almeno un decennio e con crescente intensità. Ed anche questa edizione è stata quindi impostata con il crisma delle cose ben fatte. Una ricorrenza quella della Festa delle Forze Armate e della Vittoria che, per tutta una serie di motivazioni, la nostra popolazione sente in modo speciale. E questo grazie appunto alla volontà del Comune, del Centro Anziani e delle varie Associazioni d' Arma, che hanno sempre privilegiato il rapporto con i militari e quindi trovato una porta aperta nei numerosi insediamenti di stanza nel nostro territorio. Al di là naturalmente del rispetto che ciascun italiano prova al cospetto dei Monumenti agli Eroi, ai sacri ricordi e di quanti si sacrificarono fino alla morte per tenere alto il nome della Patria, nel nostro paese il momento si impreziosisce e si sostanzia con il solido legame che scaturisce dalla interazione con i concentramenti militari. Un accordo di stima ed unione che ha dato sempre ottimi frutti e nel tempo ha prodotto ottime sinergie. Continui sono gli scambi culturali e di collaborazione tra i nostri amministratori, gli Anziani e le delegazioni delle Associazioni d' Arma, con i corrispettivi rappresentanti dei locali Comandi. Importantissima è in tale contesto l' attività di Ippoterapia che una ventina di ragazzi disabili di Montelibretti e dell' intero comprensorio, possono appunto svolgere con continuità, fruendo delle strutture del Reparto RSTA (Ex Scuola di Cavalleria). Un' azione quindi che auspichiamo continui ancora con il placet del nuovo Comandante. Ritornando alla manifestazione c'è da dire che la cerimonia ha avuto inizio alle ore 9.30 con la deposizione di una corona di alloro presso il Monumento dei Caduti, dei Garibaldini e dell' Eroico Vice Brigadiere dei Carabinieri Salvo D' Acquisto (l' unico della bassa Sabina) a cui ha fatto seguito la Santa Messa, celebrata in suffragio ai Caduti di tutte le guerre. Dopo il saluto pronunciato dal Sindaco Pasqualino Imperi, tutti i convenuti si sono ritrovati per gustare il robusto rinfresco servito dal Centro Anziani, ai bordi della Piazza della Repubblica. Ma non è finita lì. Il dinamico e volitivo Presidente del Centro Anziani, Luigino Imperi, dopo aver arringato le sue ''Truppe'' presso il Ristorante San Rocco, ha invitato tutti a consumare un lauto pasto sociale a costo contenutissimo. E' anche così che si smarca la pace e si insegna il progresso civile e sociale.

gg. Martini



Studenti a lezione di equitazione

Venerdì 29 e sabato 30 ottobre, 300 studenti degli Istituti superiori di Roma e provincia, tra questi diversi anche di Monterotondo e Palombara, hanno coronato il loro sogno e si son potuti avvicinare ai loro sport equestri preferiti. Per un week-end essi hanno quindi potuto seguire lezioni pratiche e teoriche - gratuite - sotto la supervisione di istruttori federali. L'iniziativa, che ha avuto luogo nei suggestivi ed inimitabili campi erbosi dei Pratoni del Vivaro, ai Castelli Romani, ha fatto da cornice al progetto *Il cavallo nella scuola*. Nato dalla sinergia fra l'aAssessorato allo Sport e al Turismo della **Provincia di Roma** e la **Federazione italiana Sport equestri** del Coni, il progetto ha ottenuto molteplici consensi. Un autentico successo scaturito nel maggio scarso, in occasione del Concorso ippico internazionale di piazza di Siena, a cui parteciparono 3mila studenti delle scuole superiori di Roma e Provincia., in cui 300 di essi, compilando un apposito questionario, espressero il desiderio di voler praticare lo sport equestre. Un sogno che si è avverato domenica scorsa. "Siamo soddisfatti della riuscitissima iniziativa - ha affermato l'Assessore allo Sport e al Turismo della Provincia di Roma, **Paolo Barelli** - che rientra in un più vasto progetto rivolto agli studenti della capitale e dell' hinterland, nato con l'obiettivo di far avvicinare i giovani allo sport, soprattutto a quelle discipline meno praticate perché ritenute, erroneamente, d' élite". Un' iniziativa lodevole che ha soddisfatto in pieno gli studenti ed i loro insegnanti, i quali hanno così potuto trascorrere una giornata indimenticabile ed apprendere che lo sport equestre è ecologico, ordinato e pulito e per niente d' élite. L' equitazione è insomma uno sport che va verso la gente e con l' ippoterapia (cura a mezzo del cavallo) aiuta anche i meno fortunati.

Ester

Capena

Nuova sede ASL - RM/F

Il costo dell' operazione ammonterà a svariati miliardi, che saranno comunque spesi bene

L'edificio che è stato realizzato in comune di Capena, è oramai completato e non è lontano il giorno della sua definitiva entrata in funzione. Non si parla quindi di anni, ma di pochissimi mesi. La giurisdizione della nuova Azienda Sanitaria abbraccerà 17 comuni con una popolazione stimata intorno alle settantottomila unità. I Comuni interessati riguardano le direttrici che insistono sulla via Cassia che sono: Formello, Campagnano, Mazzano, Magliano, Sacrofano; quelli sulla via Flaminia: Riano, Morlupo, Castelnuovo di Porto, Rignano, S. Oreste; ed infine quelli dislocati lungo la via Tiberina: Capena, Fiano Romano, Civitella San Paolo, Ponzano, Filacciano, Torrita Tiberina e Nazzano.

La nuova sede che è costituita da un grande edificio rettangolare di due piani, sarà interamente destinata ai servizi ed agli uffici della A.S.L. RM/F. Il personale sarà costituito da circa una quarantina di operatori, tra medici, paramedici ed impiegati. Tutti i servizi sanitari dell'assistenza specialistica ambulatoriale saranno operativi. Inoltre l'azienda disporrà di un reparto di radiologia, di un'unità destinata all'assistenza agli invalidi civili e non e di un centro di vaccinazione che si prevede sarà particolarmente attivo nella stagione invernale.

L'Azienda Sanitaria Locale RM/F che ha operato per anni nel fabbricato già sede del Dispensario Antitubercolare, ha finalmente il proprio sito e, per giunta, idoneo alla bisogna. Se la vecchia struttura che ora va definitivamente in pensione e che fu costruita per uno scopo diverso, ha continuato a funzionare, lo si deve alla cura ed alla passione dagli attuali dirigenti, che l'hanno anche abbellita aggiungendovi delle piante. Per i molteplici e complessi compiti propri dell' Azienda Sanitaria il manufatto era palesemente insufficiente ed aveva fatto il suo tempo. Unico problema è quello riguardante i parcheggi e le aree di sosta e servizio. A prima vista, di fronte all'importanza di questa iniziativa, così utile per le popolazioni dei 17 comuni interessati, non sembra infatti che siano disponibili sufficienti aree di parcheggio per i molti visitatori che giungeranno quotidianamente nella nuova sede da località spesso lontane. Non si sa, infine, se è previsto l'arredo verde costituito da piante come già. avvenne a suo tempo per l'ex Dispensario di Capena, poi divenuto presidio sanitario locale.

Mondo Sabino la tua voce

I nuovi tribunali

Una scelta poco felice

Il 2 gennaio 2000 dovrebbero (il condizionale è d'obbligo stante le molte perplessità sin qui sollevate) partire, con la definitiva istaurazione del Giudice Unico, i Nuovi Tribunali, ovverosia per il Nostro Territorio: Tivoli; Castelnuovo di Porto ampliato territorialmente, quale Sezione Distaccata di Tivoli e Poggio Mirteto, anch'esso ampliato territorialmente, quale Sezione Distaccata di Rieti. La riforma proposta ha suscitato tantissime critiche che, in verità, ci sentiamo di condividere ampiamente. Perché? Perchè l'unico criterio che ha ispirato il Ministro di Grazia e Giustizia (ed i Suoi poco accorti consiglieri) è stato quello del numero di abitanti residenti per circoscrizione territoriale, così disegnata a tavolino. Criterio invero scarsamente attendibile e, per di più, pericoloso per la sua meccanicità. Basti un solo esempio. Ponzano Romano è un Comune con un numero di abitanti residenti di gran lunga inferiore a quello di Mentana o di Morlupo, ma con l'imminente apertura del nuovo Casello Autostradale dell'A1 MI/RM avrà un'importanza ed uno sviluppo di gran lunga superiore. Pensiamo a quello che era Fiano Romano 30 anni fà e quello che è oggi. E così, tornando a noi, il Ministro ha pensato bene di staccare i Comuni di Ponzano Romano, Nazzano, Filacciano e Torrita Tiberina dalla Circoscrizione di Castelnuovo di Porto per accorparli a quella di Poggio Mirteto. E di staccare Nerola da Tivoli, nonchè Montelibretti, Montorio Romano, Moricone e Palombara Sabina da Roma per accorparli con la circoscrizione di Poggio Mirteto e quindi di Rieti.

Orbene se la prima scelta, almeno in teoria, può essere motivata dal fatto ché i quattro Comuni dell'Alta Sabina Romana gravitano da tempo per alcuni servizi (ad es. l'istruzione) su Poggio Mirteto, non è dato assolutamente capire che cosa unisca la Sabina Romana, che da sempre ha gravitato su Monterotondo e su Roma, a Poggio Mirteto. Il concetto che "sempre di Sabina si tratta" ci sembra in verità alquanto esile. Assurdo è poi l'accorpamento della Sezione di Castelnuovo di Porto con Tivoli. Come dire Roma Nord con Roma Sud e la circostanza che non esistano mezzi pubblici di collegamento è del tutto irrilevante. Tivoli ha già oggi un territorio enorme e gravissimi problemi di esercizio. Estendere l'uno e gli altri non ha senso alcuno.

E' vero che questa è stata definita la "Riforma a zero lire", perché tanto deve costare allo Stato che, come sempre, per l'Amministrazione della Giustizia non ha mai soldi, ma del pari è vero che i Comuni di Monterotondo, Fiano Romano e Bracciano avevano dato ampia disponibilità logistica per nuove sedi al Ministro ed al Governo. Invece la riforma è stata fatta sulla carta geografica, con la riga e la squadra e con i dati, già di per sè poco attendibili, dell'ultimo censimento. E così come è stata prospettata è una riforma destinata al fallimento.

Decentrare da Roma è concetto giustissimo, come quello di decongestionare gli Uffici Giudiziari Romani caricatissimi da un arretrato di lavoro oramai endemico, ma di certo lo si poteva fare in modo più razionale ed organico. Consideriamo soltanto la "follia" di voler accorpare Ostia ed il suo Hinterland al Tribunale di Civitavecchia.

Del tutto incomprensibile poi è l'accorpamento, così tanto per fare numero, di Monterotondo e di Mentana con Tivoli. Ed allora anche noi vogliamo arrogarci la facoltà di dare qualche suggerimento, con alle spalle l'esperieza di 25 anni quale operatore del diritto, al Ministro ed al Governo. Si istituisca una Sezione di Tribunale in Monterotondo che copra l'Area della Sabina Romana, restituendo i Comuni relativi al loro collocamento storico, culturale, sociale ed economico. Si lasci al Mandamento di Castelnuovo di Porto il suo territorio originario, amalgamato dall'esperienza storica pluriennale. Si ridisegni il territorio di Bracciano accorpandovi l'Area Cassia, ad esso ben più omogenea. E se alla fine di questa operazione qualche Comune restasse con Roma (leggasi Formello e Campagnano) non sarà certamente una tragedia per un Tribunale oramai alleggerito da un'area vastissima, inclusa Pomezia destinata al Tribunale di Velletri. La proposta ministeriale ha avuto comunque almeno un pregio: quello, dopo tanto tempo, di trovare uniti nella sua critica Avvocati e Magistrati.

Avv. Riccardo Rossi

Magliano Romano

Personaggi

Il farmacista del paese

E' arrivato in punta di piedi.

Dopo tanti anni di "armadio farmaceutico" quasi clandestino, ultimo e non desiderato retaggio della trascorsa amministrazione del Comune di Campagnano di Roma per i Maglianesi.

E' arrivato con la Sua cortesia e la Sua competenza. Ha tirato su la saracinesca di una Farmacia nuova, perfettamente moderna e fornitissima e si è fatto il segno della croce, non solo mentalmente. Una vera farmacia a Magliano Romano? Per poco più di 1000 abitanti?

Che Iddio me la mandi buona, ha di certo pensato il Dr. Gaetano Orlando!

E Dio, nella Sua immensa Provvidenza, l'ha mandata proprio buona. Al Dottore per i Suoi meriti ed ai Maglianesi che, finalmente, hanno acquisito un altro elemento di sviluppo sociale per il loro Paese. Ora il Farmacista è qui, lieto della coraggiosa scelta fatta, sicuramente sconsigliata dai soliti "bene informati". E' qui con il Suo sorriso gentile, disponibile per i problemi di tutti, con un consiglio amichevole per ciascuno.

Forse il Dr. G. Orlando non diventerà mai ricco, economicamente, a Magliano Romano ma di certo ha scoperto la grande umanità di questa gente che lo ha subito adottato come un vecchio amico, atteso da tanto tempo. Benvenuto Amico Dottore e grazie per essere qui, grazie a nome di noi tutti Maglianesi, anche a nome di quelli che troppo spesso, per l'innato pudore della cultura contadina, non sono abituati ad esternare i loro sentimenti più profondi.

R. R.